



FASE FENOLOGICA

PRE INDURIMENTO DEL NOCCIOLO

PAROLE CHIAVE:

CASCOLA PATOLOGICA, CIMICE ASIATICA, MOSCA DELL'OLIVO, GRANDINE

BOLLETTINO

OLIVO

21.07.2023

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399



Questa settimana è stata caratterizzata da alte temperature, la situazione generale in tutti gli areali vede un **aumento di CIMICE ASIATICA** negli oliveti e un'**intensificazione** della **CASCOLA PATOLOGICA** in molti areali.

Le catture di mosca sono stabili o in aumento in tutti gli areali, con una popolazione di mosca abbastanza consistente, sono state segnalate le prime punture d'assaggio soprattutto sulle varietà da mensa. Non destano per ora particolari preoccupazioni i fitofagi secondari (cecidomia, cocciniglia cotonosa e cocciniglia mezzo grano di pepe).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti. I costanti temporali e le alte temperature stanno creando un microclima favorevole alle malattie fungine e lo sfalcio costante del cotico erboso in uliveto costituisce un mezzo agronomico volto al contenimento dei patogeni fungini. Si ricorda che nell'eventualità vi siano grandinate è consigliato svolgere un trattamento a base di prodotti rameici per difendere le ferite dal batterio della Rogna, soprattutto sulle varietà particolarmente sensibili (Casaliva).

MISURE AGRONOMICHE

Il Regolamento UE 1981/2018 ha limitato la quantità di rame utilizzabile sulle colture ad una dose di **28 kg/ha di rame in 7 anni**. Si consiglia di tenerne sempre controllato il quantitativo utilizzato.

FOCUS



Si segnalano **perdite produttive** più o meno intense diffuse su tutto l'areale, dovute a **cascola patologica**. Negli oliveti trattati precocemente contro cimice asiatica la cascola risulta essere meno intensa. In concomitanza alla **cascola** in tutto l'areale gardesano è stata rilevata la **presenza** in campo di **cimice asiatica (Halyomorpha halys)** sono ancora presenti sporadiche ovature e neanidi di prima e seconda età, ma risultano essere attualmente più presenti le neanidi di terza quarta e quinta età.

La situazione risulta essere ancora eterogenea nell'areale è quindi consigliato che gli olivicoltori verifichino l'entità del fenomeno nei loro oliveti e nel caso di presenza di cimice asiatica e segni di cascola patologica contattino i tecnici per intraprendere le corrette misure di difesa, è possibile intervenire con un trattamento abbattente con prodotti fitosanitari a base di **deltametrina**. Per le **aziende** che seguono il disciplinare **biologico** è consigliato **contattare un tecnico** per discutere una strategia di contenimento dell'insetto

Le trappole di monitoraggio per la **mosca olearia** mostrano la **presenza** in tutto l'areale di una popolazione abbastanza numerosa, si ricorda che attualmente mosca non costituisce una minaccia per le olive. Ma l'alta popolazione suggerisce che gli olivicoltori che optano per una strategia di cattura massale procedano all'installazione delle trappole. Per gli altri olivicoltori per ora la mosca dell'olivo non è pericolosa per le drupe e si può posticipare qualsiasi intervento di difesa in una fase più avanzata della stagione.

AREALE GARDA

In Valtenesi sono stati segnalati casi di attacchi da **ortoteri (locuste/cavallette)** che possono causare erosioni della corteccia sui giovani olivi e provocare, nei casi più gravi, la morte della piantina. Nel caso si riscontrino rosure sospette si invita a contattare AIPOL telefonicamente o tramite mail a info@aipol.bs.it, allegando anche eventuali foto.

SEGNALAZIONE



Cimice asiatica su oliva- Areale gardesano



Olive colpite da cascola patologica - Areale gardesano

Le attività di monitoraggio segnalano una **presenza** di tutti gli stadi di sviluppo di **cimice asiatica** con maggiore presenza di adulti. **Cascaola verde** ancora **presente e intensa** negli areali più tardivi e non trattati, in leggera attenuazione negli areali più precoci. Catture di adulti di **mosca dell'olivo** in **aumento**. Neanidi di cocciniglia mezzo grano di pepe presente in misura variabile in relazione all'areale considerato. Rinvenimento di **prime sporadiche punture fertili di mosca olearia** negli areali più precoci.

Si suggerisce l'impiego di trattamenti insetticidi nei confronti di cimice solamente in concomitanza di rinvenimento dell'insetto e se ancora presente oliva in pianta. Nelle zone dove la fase fenologica è pre-indurimento o indurimento nocciolo controllare le deposizioni di mosca dell'olivo nella maggior parte degli areali. In caso di rinvenimento delle cimici e/o di deposizioni si suggerisce un trattamento con acetamiprid o deltametrina.

Per chi opera in regime di lotta biologica, si consiglia l'utilizzo di prodotti a base di piretrine naturali. Per chi adotta una tecnica attract and kill o di allontanamento si consiglia di posizionare trappole di cattura massale (fly pack, eco trap, spintor fly e simili) o repellenti (caolini, zeo-liti e simili). Trattare tempestivamente con prodotti rameici se l'olivo è stato colpito da una grandinata.

AREALE SEBINO



In caso di **danni importanti da grandine** con ferite sui **tessuti legnosi** si prega di contattare i tecnici per monitorare la situazione di **tignola rodiscorza** (*Euzophera spp.*)

Viste le **grandinate di questi giorni** si ricorda che sono necessari **trattamenti rameici a protezione delle ferite** aperte dagli eventi grandinigeni, in alternativa sono presenti sul mercato **prodotti registrati per rogna dell'olivo** a base di *Bacillus subtilis*.

PRIORITÀ

Si segnala un'**elevata** presenza di **Cimice Asiatica** in molti areali che negli oliveti dove non è stato svolto un trattamento tempestivo ha già provocato ingenti danni. Nel caso si riscontrino sintomi di cascola verde e si ritrovi la presenza di cimice asiatica nel proprio oliveto, valutare con il proprio tecnico la possibilità di intervenire con un trattamento abbattente della popolazione con prodotti a base di deltametrina, al fine di proteggere le olive rimaste su pianta.

Nelle zone più precoci dell'areale sono state riscontrate le prime punture di mosca dell'olivo anche se le temperature alte di questo periodo potrebbero limitarne l'attività.

AREALE LARIANO

Per ulteriori segnalazioni o dubbi, contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391 dalle 9.00 alle 12.30 o contattare i tecnici di zona

Preghiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: olmo.bonzi@aipol.bs.it

INFO